

17 ottobre 2025 • 1 febbraio 2026 Museo del Corso - Polo museale Palazzo Cipolla

Proposta contenutistica per il servizio didattico della mostra Dalí. Rivoluzione e Tradizione

Contenuti dei laboratori didattici su prenotazione per le scuole

Titolo: É tutto surreale!

Tipologia di attività: Laboratorio didattico

Destinatari: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria. Nota: nei laboratori didattici a partenza fissa, essendo gli stessi rivolti ai bambini tra i 6 e i 12 anni, il target sarà la scuola primaria. Nei laboratori didattici su prenotazione questo contenuto potrà essere adattato anche alle scuole dell'infanzia qualora arrivassero richieste in tal senso.

Nel 1948 Salvator Dalí pubblica un saggio intitolato 50 segreti magici per dipingere in cui lamenta la perdita dell'abilità tecnica dei grandi del passato come Raffaello, Vermeer e Velàsquez, e si propone di condividere alcuni suoi segreti che definisce "ricette" per "una sorta di iniziazione culinaria" alla pittura. Agli educatori l'obiettivo di applicare alla lettera il segreto numero 3 cioè quello di "dormicchiare con una chiave" prima di accostarsi alla pittura, per creare un'atmosfera straniante che invogli i bambini a entrare nel mondo visionario di Dalí. All'insolita e brevissima "siesta" seguirà il disegno a matita di una chiave e intorno a questa ciascun bambino potrà dar voce alla propria immaginazione inventiva attraverso un collage molto speciale nel quale piccoli oggetti si trasformeranno in segni ideografici. Per le scuole il laboratorio prevede una visita di circa 45 minuti alla mostra, a cui seguirà l'attività collettiva di laboratorio: gli studenti potranno realizzare un collage da appendere in classe.

Titolo: Quando l'immaginazione supera la realtà

Tipologia di attività: Laboratorio didattico

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado. Nota: contenuto ipotizzato solo per i laboratori didattici su prenotazione.

Lo spaesamento che connota molte delle opere in mostra sarà il filo conduttore di questa attività di laboratorio, che vuol cogliere il legame di Dalí ad alcuni luoghi a lui cari, come i paesaggi di Cadaquès, rivissuti attraverso un procedimento artistico che li trasforma in elementi fluidi e enigmatici. In un lavoro prima singolo e poi collettivo, i ritagli fotografici in bianco e nero di alcuni luoghi simbolo della città di Roma, come il Colosseo, Castel Sant'Angelo o la Cupola di San Pietro, saranno trasformati con l'utilizzo di matite, pastelli, cere e pennarelli, in coloratissime immagini misteriose e sorprendenti all'interno di uno stereoscopic work. Per le scuole il laboratorio prevede una visita di circa 45 minuti alla mostra, a cui seguirà l'attività collettiva di laboratorio: gli studenti potranno realizzare le immagini da appendere in classe.















17 ottobre 2025 • 1 febbraio 2026 Museo del Corso - Polo museale Palazzo Cipolla

Titolo: Un orologio può sciogliersi come il formaggio?

Tipologia di attività: Visita partecipativa e laboratoriale

Destinatari: Scuola Primaria, Secondaria di I grado, Secondaria di II grado. Nota: nei laboratori didattici a partenza fissa, essendo gli stessi rivolti ai bambini tra i 6 e i 12 anni, il target sarà la scuola primaria. Nei laboratori didattici su prenotazione questo contenuto potrà essere adattato anche alle scuole secondarie qualora arrivassero richieste in tal senso.

La Persistenza della memoria, tra i dipinti più enigmatici di Dalí, è noto anche con il titolo Gli orologi molli e come racconta l'artista ad ispirarlo fu l'osservazione, alla fine di una cena solitaria, della tenera consistenza e della forma rotonda del formaggio Camembert che era sulla tavola. L'orologio è lo strumento per eccellenza della misurazione del tempo: ma esiste una dimensione temporale nelle opere di Dalì? Attraverso la lettura partecipata dei quadri in mostra, si scoprirà come l'artista riesca a darne un'interpretazione onirica, a suo dire "delirante", pur fissando le ombre degli oggetti o dipingendo un crepuscolo all'orizzonte. L'attività di laboratorio vedrà i ragazzi sostituire le ore e le lancette sul quadrante di un orologio precedentemente disegnato con immagini, frasi, parole ritagliate da varie riviste in un collage che lascerà affiorare, attraverso accostamenti sorprendenti, una visione tutta personale del tempo. Per le scuole il laboratorio prevede una visita di circa 45 minuti alla mostra, a cui seguirà l'attività collettiva di laboratorio: gli studenti potranno realizzare gli orologi da appendere in classe.

Titolo: Lo specchio composito dell'ego

Tipologia di attività: Laboratorio didattico

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado. Nota: contenuto ipotizzato solo per i laboratori didattici su prenotazione.

Il percorso affronta il tema del rispecchiamento, attraverso l'analisi della venerazione da parte di Dalí di alcuni modelli insuperabili dell'arte, quali Raffaello o Vermeer. Durante il percorso, commentando le opere, i ragazzi verranno coinvolti nella discussione su quanto i modelli o le figure eroiche e mitizzate che circondano la vita e il passato di ciascuno influiscano per riflesso sulla formazione della personalità. E su quanto l'ego ne esca modificato o il narcisismo fortificato. Chi è davvero l'immagine che vediamo allo specchio? Al termine del percorso fra le opere, gli autoritratti e le sperimentazioni di Dalí, in laboratorio quanto emerso durante la visita verrà rielaborato in un autoritratto a incastro, un caleidoscopio composto da frammenti di foto dei personaggi della storia o dell'attualità che i ragazzi percepiscono come modelli di riferimento. Per le scuole il laboratorio prevede una visita di circa 45 minuti alla mostra, a cui seguirà l'attività collettiva di laboratorio: gli studenti potranno realizzare i ritratti da appendere in classe.











